

Progetto Scuola - ATG 2010

LABORATORIO TEATRALE

La Sicurezza a casa e a scuola

ottobre-dicembre 2010

*In collaborazione con i Comuni
di Ponte San Pietro e Calvenzano*



ATG 

GAIS
THEATER

LA SICUREZZA A CASA E A SCUOLA

TEMA NARRATIVO

L'obiettivo principale del progetto realizzato è stato quello di sensibilizzare i bambini al problema della sicurezza degli ambienti in cui vivono, guidando la loro attenzione alla conoscenza del loro spazio quotidiano ed alla consapevolezza di cause ed effetti dei possibili incidenti domestici.

Nella vita dei bambini, la casa e la scuola rappresentano un punto di riferimento importante. In questi ambienti a loro familiari possono apprendere senza rischi, attraverso esperienze di crescita condivisa.

Il percorso proposto durante i laboratori ha promosso la comprensione del proprio corpo in relazione allo spazio circostante, ed una conoscenza profonda della realtà domestica, dei vari ambienti che la compongono, dei diversi oggetti che ne fanno parte e dei possibili pericoli causati dall'inesperienza, dalla disattenzione e dal mancato rispetto delle regole.

I bambini sono stati portati alla individuazione dei diversi obiettivi preposti attraverso giochi creativi in continua evoluzione per innescare i meccanismi dell'immaginazione e della fantasia.

METODOLOGIA GENERALE

Un incontro alla settimana per classe della durata di 60 minuti. Ogni incontro, caratterizzato da un tema specifico, è stato così strutturato:

- 1 > un momento di giochi teatrali, per stimolare l'apprendimento dei contenuti affrontati nella storia proposta nell'incontro e per stimolare capacità interpretative, creative, mimiche, gestuali ed espressive;
- 2 > un momento di rappresentazione scenica da parte dei bambini.

Obiettivo preliminare degli incontri è stato quello di creare una relazione di fiducia con i bambini. Con questa premessa, è stato possibile porre alla base di tutti gli incontri degli obiettivi generali di carattere didattico, educativo e teatrale, che vengono qui sinteticamente delineati. In base al tema degli incontri, variavano, di volta in volta, gli

obiettivi posti in primo piano e quelli invece mantenuti sullo sfondo:

- Comprendere il concetto di gas metano
- Comprendere l'importanza e l'utilità del gas metano nell'ambito della quotidianità
- Comprendere comportamenti di tutela e salvaguardia di sé e degli altri in caso di pericolo inerente al gas
- Comprendere il concetto di Pericolo, le possibili cause e le sue conseguenze sugli ambienti e sui loro abitanti
- Comprendere quali possono essere le cause e le conseguenze di un comportamento sbagliato
- Comprendere il concetto di Sicurezza
- Apprendere le regole fondamentali della Sicurezza a casa e a scuola
- Comprendere il concetto di Prevenzione e la sua importanza
- Comprendere il concetto di Regola ed essere in grado di metterla in pratica per la salvaguardia di sé e degli altri
- Comprendere l'importanza dell'attenzione e del rispetto delle regole verso tutto ciò che quotidianamente ci circonda, sia a casa che a scuola
- Comprendere l'importanza della consapevolezza delle proprie emozioni e sensazioni ed imparare a gestirle anche negli eventuali momenti di pericolo
- Sviluppare la conoscenza di sé, autostima, fiducia nelle proprie capacità, autocontrollo e rispetto delle regole
- Sviluppare la percezione di sé e degli altri
- Sviluppare la capacità d'ascolto, comprensione e osservazione
- Sviluppare fiducia e coesione con gli altri
- Imparare a comprendere l'importanza del contatto con gli altri e il contrasto fisico ed espressivo
- Sviluppare la cooperazione nei confronti del proprio gruppo, riconoscendosi, aiutandosi, rispettandosi come membri di una stessa squadra
- Sviluppare capacità creative ed espressive in generale e attraverso il corpo e la voce in particolare
- Sviluppare fantasia e immaginazione
- Sviluppare la consapevolezza di spazio e tempo
- Sviluppare il proprio coordinamento motorio
- Sviluppare le capacità di percezione e di coordinazione con gli altri
- Sviluppare la capacità d'improvvisazione individuale e di gruppo.

DETTAGLIO DEGLI INCONTRI

1° INCONTRO > “Per conoscersi, per conoscere - 1” Gli ambienti in cui viviamo - introduzione a pericoli, cause e conseguenze.

TEMA: Conosciamo gli ambienti in cui viviamo

METODOLOGIA: Giochi di conoscenza e improvvisazioni teatrali

Il primo incontro ha avuto obiettivi specifici, legati alla necessità di entrare in relazione con i bambini e avviare la possibilità di una corretta collaborazione tra di loro. In tal senso gli obiettivi principali sono stati:

- Creare un gruppo unito desideroso di apprendere divertendosi
- Conoscere i vari componenti del gruppo, comprendendo l'importanza della cooperazione e del rispetto degli altri
- Conoscersi e sviluppare dinamismo corporeo
- Sviluppare nuove capacità di comunicazione
- Sviluppare autostima e fiducia in sé stessi e negli altri componenti del gruppo
- Rappresentare personaggi e la loro caratterizzazione attraverso gestualità e capacità espressiva
- Imparare il rispetto delle regole e l'autocontrollo

GIOCHI TEATRALI EFFETTUATI

1 > Presentazione

Gioco in cui i bambini si sono presentati uno alla volta dicendo il proprio nome, non solo con la voce ma anche attraverso le varie espressioni del viso e la postura corporea.

Oltre agli obiettivi di carattere generale sulla conoscenza di sé, l'autostima e la capacità di ascolto, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

- Conoscere i bambini e le loro abilità sociali
- Stimolare i bambini ad esprimersi uno alla volta con coerenza linguistica e corporea

2 > Gioco “Cammina nello spazio” attraverso la mimesi

I bambini sono stati invitati a muoversi in uno spazio. Dovevano immaginare di volta in

volta un ambiente specifico e di essere gli abitanti/oggetti di quell'ambiente.

Oltre agli obiettivi di carattere generale sulla percezione di sé e degli altri, sulle capacità motorie e di espressione corporea, sulla sicurezza, sono stati individuati anche i seguenti obiettivi specifici:

- Conoscere gli ambienti in cui viviamo tutti i giorni
- Conoscere, apprendere e imitare gli abitanti/oggetti degli ambienti in cui viviamo, caratterizzandoli
- Sviluppare capacità di immaginazione e mimesi attraverso l'esplorazione degli ambienti “SPAZI” che appartengono alla nostra vita quotidiana.
- Sviluppare la capacità di muoversi in un determinato spazio nel rispetto di sé e degli altri

Gli ambienti trattati sono stati:

CASA

- Soggiorno
- Camera
- Cucina
- Scale
- Bagno

SCUOLA

- Atrio
- Corridoio
- Scale
- Propria aula
- Aula computer
- Mensa
- Palestra
- Bagno

2° INCONTRO

TEMA: I pericoli sono sempre dietro l'angolo!

In questo incontro è stato affrontato il tema degli eventuali pericoli a casa e a scuola e alcune delle possibili conseguenze.

METODOLOGIA

1 > Rappresentazione teatrale di una storia con la partecipazione attiva dei bambini.

Titolo: Atigino alla ricerca del Signor Pericoloso

Trama: A scuola, oggi, è stata una giornata pesante. Atigino è stanco e vuole solo riposare sul suo divano... ma succede qualcosa di inaspettato: in televisione c'è un signore in divisa che parla ad Atigino! È il re della Sicurezza ed è triste, perché non riesce a scoprire chi causa tanti incidenti a casa e a scuola. Atigino promette di aiutarlo a svelare il mistero ed è così che conosce Difettoso, la strega Acquatica e Titaglio: tre crudeli personaggi che combinano guai rischiosi ed inutili. I tre mostri fanno piangere Atigino rovinando tutti gli elettrodomestici di casa e facendogli prendere la scossa, spaventandolo in continuazione e facendogli capire suo malgrado quali sono i rischi reali di un incidente domestico.

Tante conseguenze per un unico colpevole. Difettoso, Acquatica e Titaglio lavorano, infatti, per conto del loro grande sovrano: il Signor Pericoloso.

Chi è? Perché fa tutto questo? Atigino è deciso a scoprirlo.

È a questo punto che gli oggetti inanimati di casa prendono vita e spiegano ad Atigino che il signor Pericoloso altri non è che l'Uomo con i suoi comportamenti sbagliati: la disattenzione e il mancato rispetto delle regole.

Oltre agli obiettivi di carattere generale sulla capacità di ascolto e comprensione, sulla capacità di improvvisazione individuale e di gruppo, sulle capacità creative ed espressive, la rappresentazione ha consentito di mettere particolarmente a fuoco i seguenti obiettivi:

- Comprendere il concetto di Pericolo
- Comprendere l'importanza dell'attenzione e del rispetto delle regole verso tutto ciò che quotidianamente ci circonda, sia nell'ambiente domestico che scolastico.

2 > Gioco teatrale "Fotografie"

I bambini sono stati invitati a ricreare dei quadri visivi secondo precise regole teatrali. Con l'aiuto della propria creatività e fantasia, alcuni bambini si trasformavano negli abitanti/oggetti di particolari ambienti e rivelavano le loro emozioni dopo l'arrivo di alcuni elementi di pericolo, impersonati da altri bambini.

Oltre agli obiettivi di carattere generale sulla capacità di coordinazione e interazione con gli altri, sulle capacità di osservazione, espressive e creative, il gioco ha consentito di mettere particolarmente a fuoco i seguenti obiettivi:

- Apprendere il concetto di Pericolo, le possibili cause e le sue conseguenze sugli ambienti e sui loro abitanti

- Comprendere il significato del concetto di Prevenzione e la sua importanza
- Imparare e comprendere l'importanza del contatto con gli altri e di contrasto fisico ed espressivo.

3° INCONTRO

TEMA: Il Gas - Cos'è? Dove nasce? Può diventare pericoloso?

In questo incontro è stato affrontato il tema del gas metano, la sua utilità nei diversi ambiti domestici, gli eventuali pericoli che ne derivano, le possibili conseguenze e i gesti efficaci di prevenzione e salvaguardia.

METODOLOGIA

1 > Rappresentazione teatrale di una storia con la partecipazione attiva dei bambini.

Titolo: Atigino e il mistero azzurro

Trama: Oggi Atigino ha deciso di leggere un libro dal titolo "Mistero Azzurro"; il libro parla di Alessandro, un ragazzo coraggioso che, insieme alla sua amica Teresa, vive meravigliose avventure con due personaggi molto speciali: Ossigeno e Metano. Grazie a loro e alla sua grande curiosità, riuscirà a scoprire l'origine e le risorse del gas, i suoi possibili pericoli e qualche trucco per evitare incidenti. Ma proprio mentre Atigino fantastica sulla storia di Alessandro, la cioccolata che stava scaldando sul fornello della cucina fuoriesce dalla pentola, provocando una fuga di gas dalle terribili conseguenze! Atigino vive una brutta avventura, ma per fortuna riesce a salvarsi spalancando la finestra. Da oggi in poi, Atigino non sarà più distratto, ha imparato quanto può costare la disattenzione di un momento e quanto qualcosa di utile e fondamentale possa trasformarsi in un mostro crudele e senza scrupoli.

Oltre agli obiettivi di carattere generale sulla capacità di ascolto e comprensione, sulla capacità di improvvisazione individuale e di gruppo, sulle capacità creative ed espressive, sulla cooperazione nei confronti del proprio gruppo, la rappresentazione ha consentito di mettere particolarmente a fuoco i seguenti obiettivi:

- Comprendere il significato di Gas Metano e la sua utilità nella vita quotidiana
- Comprendere il significato di Innesco e l'importanza della Prevenzione
- Comprendere le possibili combinazioni pericolose fra i vari tipi di gas

- Comprendere quali possono essere le cause e le conseguenze di un comportamento sbagliato
- Comprendere l'importanza dell'attenzione e del rispetto delle regole verso tutto ciò che quotidianamente ci circonda, sia nell'ambiente domestico che scolastico.
- Comprendere comportamenti di tutela e salvaguardia di sé e degli altri in caso di pericolo inerente al gas

2 > Gioco teatrale “Fotografie in movimento”

I bambini sono stati invitati a ricreare dei quadri visivi dinamici secondo precise regole teatrali.

Si trasformavano negli abitanti/oggetti dell'ambiente cucina con particolare riferimento all'uso del gas, così da poter rappresentare potenziali inneschi e capire come affrontare una situazione pericolosa.

Oltre agli obiettivi di carattere generale sulla capacità di coordinazione e interazione con gli altri, sulle capacità di osservazione, espressive e creative, il gioco ha consentito di mettere particolarmente a fuoco i seguenti obiettivi:

- Comprendere il concetto di Gas Metano e la sua utilità nella vita quotidiana
- Comprendere il concetto di Innesco e l'importanza della Prevenzione ed essere in grado di rappresentare alcuni esempi pratici
- Imparare e comprendere l'importanza del contatto con gli altri e di contrasto fisico ed espressivo

3 > Gioco teatrale “Improvvisazione teatrale”

Allo scopo di raccontare una breve storia che spieghi come possa nascere un'esplosione o un incendio e come risolverlo, i bambini sono stati divisi in piccoli gruppi e invitati a rappresentare brevi scene teatrali, trasformandosi con la propria fantasia e creatività nei personaggi di Ossigeno, Metano, Innesco e Finestra.

Oltre agli obiettivi di carattere generale sulla capacità di coordinazione e interazione con gli altri, sulle capacità di osservazione, espressive e creative, sullo sviluppo dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità, il gioco ha consentito di evidenziare particolarmente i seguenti obiettivi specifici:

- Comprendere il concetto di Innesco ed essere in grado di rappresentare alcuni esempi pratici

- Comprendere l'importanza dell'unico e semplice gesto che può salvare la vita in caso di fuga di gas (aprire la finestra)
- Comprendere come gesti sbagliati possano aggravare la situazione di pericolo

4° INCONTRO > “Per conoscersi, per conoscere - 2” L'unione fa la forza!

TEMA: Contatto e coesione di gruppo, consapevolezza ed interpretazione di emozioni e sensazioni.

METODOLOGIA: Giochi di conoscenza e improvvisazioni teatrali

Questo quarto incontro è stato in realtà la seconda parte dell'incontro a fini “conoscitivi” proposto all'inizio del progetto. Sono stati sviluppati e ampliati gli obiettivi generali e in particolare gli aspetti di relazione e cooperazione con il gruppo, di ascolto, comprensione, osservazioni, di conoscenza delle proprie emozioni e delle capacità di autocontrollo. Tra gli obiettivi specifici individuati :

- Sviluppare la conoscenza delle proprie emozioni e sensazioni, saperle conseguentemente rappresentare in maniera precisa e imparare a gestirle negli eventuali momenti di pericolo
- Comprendere il concetto di Gruppo come unione per combattere i pericoli
- Comprendere i concetti di cooperazione, fiducia e sicurezza

GIOCHI TEATRALI EFFETTUATI

1 > Amici: i bambini sono stati disposti a coppie dall'animatore teatrale. Al segnale convenuto, i bambini si sono divisi per camminare individualmente nello spazio, riempiendo tutte le aree vuote. Al nuovo comando dell'animatore teatrale, le coppie dovevano unirsi di nuovo, ma stavolta toccandosi con una parte del corpo decisa dallo stesso animatore (mani, gomiti, piede, dito, fronte, mento, schiena, ecc.)

2 > EMOZIONI E SENSAZIONI: uno alla volta, i bambini hanno rappresentato il proprio modo di reagire a diverse emozioni legati alla quotidianità della casa e della scuola: allegria, rabbia, tristezza, paura e stupore.

5° E 6° INCONTRO

TEMA: Le regole della sicurezza

In questi incontri è stato affrontato il tema delle regole utili per prevenire, a casa e a scuola, spiacevoli o pericolosi incidenti.

METODOLOGIA:

1 > Rappresentazione teatrale di una storia con la partecipazione attiva dei bambini.

Titolo: I pericoli sono sempre dietro l'angolo!

Trama: Atigino ha imparato ad essere sempre attento e ad ascoltare la mamma; non vuole più vivere brutte avventure e, ormai, è un vero campione della sicurezza. Non tutti sanno, però, che Atigino ha una sorellina davvero pestifera: Gina Peperina.

Gina metterà a dura prova la pazienza di Atigino, ma soprattutto la propria incolumità! Questa volta, Atigino dovrà trasformarsi in un vero eroe per salvare la sua amata sorella dal terribile Signor Pericoloso. Ma non basta. Atigino dovrà fare molto di più: non solo riuscirà a proteggere Gina, ma si aggiudicherà l'autentico diploma del vero "soldato antipericolo" direttamente dal Re della Sicurezza che, complimentandosi con lui, gli chiederà un ultimo favore: scrivere almeno 15 norme di sicurezza da consegnare a Gina Peperina. Atigino è diventato davvero bravo.

Oltre agli obiettivi di carattere generale sulla capacità di ascolto e comprensione, sulla capacità di improvvisazione individuale e di gruppo, sulle capacità creative ed espressive, sulla cooperazione nei confronti del proprio gruppo, la rappresentazione ha consentito di evidenziare particolarmente i seguenti obiettivi:

- Comprendere il concetto di Sicurezza
- Comprendere il concetto di Regola
- Comprendere l'importanza della Prevenzione
- Comprendere quali possono essere le cause e le conseguenze di un comportamento sbagliato
- Comprendere l'importanza dell'attenzione e del rispetto delle regole sia a scuola che a casa
- Mettere in pratica quotidianamente comportamenti di tutela e salvaguardia di sé e degli altri in caso di pericolo

2 > Gioco teatrale "Fotografie in movimento"/Improvvisazione teatrale"

I bambini sono stati invitati a ricreare dei quadri visivi dinamici secondo precise regole teatrali. Si sono trasformati in alcuni abitanti/oggetti della casa e della scuola e nei relativi possibili pericoli, al fine di rappresentarli e capire come affrontarli grazie al rispetto e al compimento delle regole imparate. Successivamente i bambini hanno dato vita ai personaggi rappresentati creando brevi scene teatrali nelle quali venivano riproposti possibili momenti di vita quotidiana in cui gli eventuali pericoli venivano affrontati e sconfitti grazie alle regole apprese.

Oltre agli obiettivi di carattere generale sulla capacità di coordinazione e interazione con gli altri, sulle capacità di osservazione, espressive e creative, il gioco ha consentito di evidenziare particolarmente i seguenti obiettivi:

- Comprendere il concetto di Regola ed essere in grado di metterla in pratica per la salvaguardia di sé e degli altri
- Comprendere il concetto di Prevenzione ed essere in grado di rappresentare alcuni esempi pratici
- Consolidare la comprensione del concetto di Sicurezza ed essere in grado di rappresentare alcuni esempi pratici

7° E 8° INCONTRO

TEMA: Incontro riassuntivo dei temi trattati

In questi ultimi due incontri sono stati ripresi tutti i contenuti trattati, al fine di consolidare e rafforzare gli obiettivi generali e specifici dell'intero progetto.

METODOLOGIA: Giochi di improvvisazione teatrale.

1 > Gioco teatrale "Vi presento... me stesso!"

Uno alla volta, i bambini si sono presentati e hanno scelto il loro argomento preferito fra quelli trattati, spiegandolo brevemente.

2 > Gioco teatrale "Tutti in scena"

I bambini sono stati divisi in piccoli gruppi. Ogni gruppo ha deciso una storia da rappresentare tra quelle trattate durante l'intero corso, mettendola in scena secondo le regole apprese, sia dal punto di vista teatrale che degli specifici contenuti sulla sicurezza.



Calvenzano



Ponte San Pietro

In collaborazione con



quando la professionalità dà spettacolo

GAiS S.r.l. | Gruppo Animazione Intrattenimento Spettacolo

Via G. d'Alzano, 7/A | 24122 BERGAMO | Tel +39 035 270140 | Fax +39 035 2281784

info@gaisanimazione.it | www.gaisanimazione.it

officinadanova.com
comunicare humanum est



PONTE SAN PIETRO - Via Sant'Anna, 45 - Tel +39 035 46 44 54 - Fax +39 035 199 62 292

CALVENZANO - Piazza Vittorio Emanuele, 6